

GESTIONE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il Comune di Fermo ha affidato il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani alla società partecipata Fermo-ASITE srl la quale provvede ai seguenti servizi ambientali:

- raccolta dei rifiuti solidi urbani
- gestione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani
- gestione del centro integrato di gestione dei rifiuti urbani (CIGRU)
- servizio di spazzamento stradale
- servizio di pulizia della spiaggia
- spurgo fosse biologiche

La produzione di rifiuti solidi urbani del Comune di Fermo:

	totale rifiuti	raccolta differenziata
al 31/12/2011	22.550,027 tonnellate	35%
al 30/06/2012	6.065,580 tonnellate	38%

Alla luce di un'importante riorganizzazione del servizio, si propone di raggiungere l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata entro l'anno 2012, per cui contiamo di sviluppare la raccolta differenziata anche alla luce di un nuovo modo di gestire richieste degli utenti non domestici e le segnalazioni dei cittadini, per cui è prevista la revisione del Regolamento Comunale dell'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani.

Dall'estate 2012 è stata imposta la raccolta differenziata obbligatoria agli operatori turistici (concessioni balneari e campeggi), condizione imposta tra l'altro anche dagli standard di qualità del riconoscimento Bandiera Blu della FEE.

Proseguiranno anche nel 2012 le iniziative relative alla campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata. Tali iniziative sono rivolte sia ai cittadini (assemblee di quartiere) sia alle scuole, in quanto gli studenti sono efficaci tramite per arrivare a comunicare con le famiglie.

Nel 2012 si disporrà una nuova perimetrazione dell'area dell'ecocentro comunale, ai sensi della normativa nazionale in materia di stoccaggio di rifiuti da destinare al riuso e riciclo di materiali.

L'Asite ha attivato la raccolta differenziata del legno....

Imballaggi usati, mobili rotti, rifiuti provenienti dall'edilizia: tutti possono essere conferiti all'Ecocentro che li conferiranno alle filiere previste nell'ambito della Convenzione stipulata con il CONSORZIO RILEGNO.

Qui, grazie a successivi passaggi di pulizia e triturazione, il "nuovo" legno sarà pronto per essere utilizzato, diventando:

- pannello truciolare per l'industria del mobile
- pasta cellulosa per le cartiere
- compost
- parte dei blocchi di legno-cemento per l'edilizia

Inoltre con la segatura vergine residua della lavorazione del legno si ottiene anche il pellet, un combustibile naturale, ecologico e di alta resa

Per il servizio di raccolta "porta a porta" la pianificazione dell'ASITE prevede la suddivisione del territorio comunale in

.....

ambiente@comune.fermo.it
portaaporta@asiteonline.it
info@asiteonline.it

Il Piano di Gestione della raccolta dei rifiuti (....) elaborato dalla ASITE srl, società partecipata del Comune e gestore del servizio.

Le disposizioni in materia di conferimento dei rifiuti solidi urbani sono contenute in un Regolamento comunale apposito.

E' in riesame il regolamento comunale Regolamento dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani (1998) da aggiornare con nuove disposizioni in materia di raccolta differenziata e gestione dell'ecocentro comunale.

Ad oggi alcune Ordinanze definiscono meglio alcuni comportamenti per la buona riuscita del servizio:

ord n...

ord n...

PER PROMUOVERE UNA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI QUALITA'

L'Amministrazione comunale ha disposto che durante l'estate,

IL SINDACO

L'Amministrazione comunale, in base alla normativa vigente, ha l'obbligo di predisporre ogni azione di riduzione delle quantità di rifiuti e deve svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse;

- in particolare, il Comune di Fermo deve impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire in discarica;

- che in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme vigenti, la tassa sulla raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, con l'aggravio delle sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;

CONSIDERATA la particolare vocazione turistica delle località marittime Lido di Fermo – Casabianca – Lido Tre Archi – Marina Palmense, da cui deriva l'onere di tutelarne le esigenze di igiene pubblica e di decoro;

RICHIAMATI i criteri ambientali da rispettare per concorrere all'assegnazione del riconoscimento "Bandiera Blu" della FEE, marchio turistico-ambientale riconosciuto a livello internazionale, a cui l'Amministrazione Comunale intende partecipare per la prossima edizione 2013;

CONSIDERATA la necessità di riorganizzare il servizio per raggiungere gli obiettivi degli standard ambientali prefissati, intercettando utenze che possano garantire i risultati attesi;

RILEVATI i risultati raggiunti dal servizio durante lo scorso anno, per le utenze del lungomare delle località balneari del Comune di Fermo, in quanto periodo di avvio del sistema di raccolta differenziata spinta, secondo quanto previsto dalla progetto pianificato dalla società ASITE-Fermo Srl, affidataria del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e nettezza urbana;

DATO ATTO dell'introduzione di un sistema di raccolta differenziata spinta per le seguenti tipologie di rifiuti urbani e assimilati: frazione organica (umido), carta e cartone, vetro, plastica, lattine e barattolame, secco non riciclabile (indifferenziata), per le quali gli operatori hanno già provveduto alla distribuzione di contenitori e sacchetti, necessari all'espletamento del servizio;

TENUTO CONTO delle osservazioni degli operatori turistici del lungomare sollevate durante l'incontro illustrativo del servizio svolto nella sala della Giunta Comunale in data 23.05.2012, finalizzato al miglioramento della qualità della raccolta differenziata;

RITENUTO opportuno disciplinare tale servizio con apposita ordinanza, al fine di assicurare il rispetto delle modalità di raccolta e lo svolgimento del servizio, in conformità a quanto previsto nel piano di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, e che stabilisca specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte delle utenze del lungomare titolari degli esercizi pubblici, ovvero concessionari demaniali e campeggi, ubicati sul lungomare delle località marittime Lido di Fermo – Casabianca – Lido Tre Archi – Marina Palmense;

VISTI i seguenti articoli :

- art.198 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm. e ii. che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti;
 - art. 181 del citato D.Lgs 152/2006 e ss.mm. e ii. ove stabilito che “ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso: a) il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero”;
 - art. 192 del citato D.Lgs 152/2006 e ss.mm. e ii. Il quale prescrive che “l’abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati”;
 - artt. 255 e 256 del citato D.Lgs 152/2006 e ss.mm. e ii. che regolamentano il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono dei rifiuti;
 - art. 50 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 sulle competenze del Sindaco;
 - art. 7 bis del citato D.Lgs 267/2000;
- VISTA la legge n. 689/1981;

ORDINA

per le utenze non domestiche riferite a concessioni demaniali e camping, ubicate sul lungomare delle località marittime Lido di Fermo – Casabianca – Lido Tre Archi – Marina Palmense, il conferimento dei rifiuti dovrà avvenire tramite raccolta differenziata ed esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- tipologie da differenziare:

carta e cartone	bianco
vetro	verde
plastica	Giallo
lattine e barattolame	blu
frazione organica (umido)	marrone
secco non riciclabile (indifferenziata)	grigio o verde
farmaci scaduti	presso rivenditori e presso l'ecocentro comunale
pile	presso rivenditori e presso l'ecocentro comunale
Accumulatori Pb olii minerali esausti	presso rivenditori e presso l'ecocentro comunale
olii vegetali	Ditte autorizzate e presso l'ecocentro comunale
ingombranti e beni durevoli	1 trasporto/anno gratuito (max 3 pezzi) ulteriori ritiri sono a pagamento, compresi rifiuti provenienti da potature eccezionali (a cui va aggiunto il costo per lo smaltimento in discarica); smaltimento gratuito se conferiti autonomamente presso l'ecocentro comunale

- tali contenitori dovranno essere conservati all'interno delle aree di pertinenza delle utenze di cui trattasi, concessioni demaniali e camping, in ogni caso, provvedendo all'esposizione degli stessi, sul bordo stradale prospiciente la via pubblica, tutti i giorni dalle ore 6.30 e 8.00, per consentirne il ritiro da parte degli operatori entro le ore 12.00 (salvo imprevisti o rotture di automezzi).

ORDINA ALTRESI'

il divieto di:

- abbandonare sulle aree pubbliche e private di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati, qualsiasi rifiuto, anche racchiuso in sacchetti o in recipienti;
- esporre sacchetti contenenti rifiuti su aree pubbliche e private in giorni e in orari diversi da quelli stabiliti dal presente atto;
- mancata separazione delle frazioni merceologiche per le quali è prevista la raccolta differenziata e il conferimento separato;
- mancato rispetto dell'orario di conferimento;
- utilizzo improprio del contenitore, manomissione, rottura, insudiciamento, affissione di manifesti e scritte;
- deposito di rifiuti organici umidi al di fuori dell'apposito contenitore o privi dei sacchetti in materiale biodegradabile;
- deposito di sacchetti con intralcio a percorsi pedonali o nei stalli di sosta per autoveicoli.

DISPONE

- che al Corpo di Polizia Municipale e alle Forze di Polizia è demandata la vigilanza sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente ordinanza;
- che venga individuata una figura professionale nel corpo di Polizia Urbana per la vigilanza ambientale;
- che, oltre a quanto disposto dal D.Lgs n.152/2006 e ss.mm. e ii. e dalle vigenti leggi in materia, ai trasgressori che non si atterrano a quanto stabilito dal presente provvedimento verrà applicato l'obbligo di rimozione immediata di tali rifiuti, e l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale presso il TAR entro 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.

Esemplare della presente ordinanza viene:

- pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune;
- affissa mediante manifesti e resa pubblica sul territorio comunale delle località marittime Lido di Fermo – Casabianca – Lido Tre Archi – Marina Palmense;
- inserita nel sito ufficiale del Comune;
- trasmessa ai seguenti soggetti:
ASITE – Fermo S.r.l.
Prefettura di Ascoli Piceno
Stazione dei Carabinieri di Fermo

OGGETTO: ORDINANZA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI RINVENIENTI DA TUTTE LE ATTIVITA' MERCATALI SU AREA PUBBLICA E DA ATTIVITÀ CHE ESERCITANO COMMERCIO DI ARTICOLI VARI E/O SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SU AREE PRIVATE E PUBBLICHE.

IL DIRIGENTE

RITENUTO necessario adottare un apposito provvedimento che stabilisca specifiche disposizioni per il conferimento separato dei rifiuti di imballaggio di cartone, legno e rifiuti organici da parte di tutte le attività commerciali mercatali e/o che si svolgono su area pubblica;

RITENUTO ALTRESI' necessario estendere alcune specifiche modalità di conferimento differenziato dei rifiuti anche alle attività che esercitano commercio di articoli vari e/o somministrazione di alimenti su aree private e pubbliche, al fine di disciplinarne orari e modalità in maniera uniforme

TENUTO CONTO della necessità di utilizzare un sistema efficace per la raccolta differenziata dei cartoni, della plastica, del legno, della frazione organica e di altri tipi di rifiuti, per migliorare la qualità del servizio pubblico, dell'ambiente cittadino e raggiungere percentuali di raccolta di rifiuti differenziati fissati per legge;

CONSIDERATA anche la particolare qualificazione turistica storico-balneare del Comune di Fermo, da cui deriva maggiore onere di tutela delle esigenze di igiene pubblica e di decoro da assicurare alla Città;

CONSIDERATA l'opportunità di provvedere in tal senso, anche al fine di meglio precisare, qualificare e supportare le finalità del Piano gestionale della società ASITE Fermo Srl inerente i servizi ecologici in corso di validità, comprese le progettualità sperimentali eventualmente perseguite dall'Ente per assicurare tale tipologia di servizio;

VALUTATO di dover rivedere e specificare le modalità di conferimento differenziato dei rifiuti prodotti dalle attività di vendita e/o di somministrazione, da parte degli operatori commerciali "c.d. ambulanti" che frequentano i mercati, ovvero che operino nell'ambito di manifestazioni organizzate su aree pubbliche, nonché degli operatori di attività commerciali e somministrazione in aree private (negozi, bar, osterie, trattorie, ristoranti), al fine di recuperare detto rifiuto-materiale e di conseguenza risparmiare risorse, oltre che al fine della tutela ecologica ed ambientale del territorio comunale;

VISTO il D.Lgs. n°152 del 03 aprile 2006 che regola la materia dei rifiuti e degli imballaggi, in attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, così come modificata dalla direttiva 2004/12/CE, nonché tutti i successivi provvedimenti normativi in materia;

VISTI, in particolare, l'art.192 del suddetto D.Lgs. n°152/2006, inerente il divieto di abbandono e deposito incontrollati di rifiuti sul suolo, l'art. 226 dello stesso D.Lgs. che stabilisce il divieto di immettere nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani, imballaggi secondari e terziari;

VISTO l'art.107 del D.L.vo 267/2000;

VISTO il vigente contratto dei Servizi Ecologici svolti dalla società Fermo-ASITE Srl;

RITENUTO di dover provvedere in merito, e richiamato tutto quanto in premessa che costituisce parte integrante del presente Provvedimento

V I E T A

con decorrenza immediata e su tutto il territorio comunale, alle seguenti utenze non domestiche:

- operatori commerciali che operano nelle aree mercatali – ovvero che operino nell'ambito di manifestazioni autorizzate e organizzate su aree pubbliche;
- attività commerciali non ambulanti che operano sul territorio comunale – ovvero attività che esercitano commercio e somministrazione di alimenti su aree private e pubbliche (negozi, bar, osterie, trattorie, ristoranti);

di lasciare sparsi sul suolo pubblico in maniera indiscriminata, o di conferire nei cestini urbani destinati alla piccola produzione di rifiuti da parte di cittadini e turisti, gli imballaggi vari di carta, cartone, legno, plastica o cellophan, nonché scarti organici di frutta e verdura, olii vegetali esausti, o altri tipi di rifiuto.

O R D I N A altresì

il conferimento separato dei rifiuti prodotti, raccolti in sacchi forniti dalla ditta che esercita il servizio di pulizia stradale e raccolta dei rifiuti, oppure raggruppati in maniera di favorire il ritiro da parte degli

operatori ecologici, alla fine dell'attività e nell'apposita piazzola o prospiciente all'area pubblica o privata di vendita o somministrazione di alimenti, delle seguenti tipologie di rifiuto:

- CARTA E CARTONE
- PLASTICA E AFFINI
- CASSETTE DI LEGNO E DI PLASTICA
- SCARTI ORGANICI DI FRUTTA E VERDURA
- OLIO VEGETALE ESAUSTO

In particolare per l'olio vegetale esausto, prodotto dalle proprie attività di preparazione e vendita di alimenti, a causa della particolare significatività ambientale e pericolosità di tale rifiuto, è fatto obbligo di raccoglierlo tramite contenitori appositi, al fine di favorire il conferimento in proprio presso l'ecocentro comunale, oppure il ritiro da parte dell'operatore ecologico della ditta concessionaria del servizio di igiene urbana, la quale effettua questo servizio su richiesta e per quantità non inferiori a 5 lt.

DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

Salvo quanto disposto dal nuovo D.Lgs. 152/2006 e dalle vigenti leggi in materia, ai trasgressori che non si atterrano a quanto stabilito dal presente provvedimento, verrà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 a € 500,00.

Dall'accertamento della violazione consegue altresì l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido.

Trovano applicazione le disposizioni di cui alla Legge n.689/1981.

DISPOSIZIONI FINALI

Al Corpo di Polizia Municipale e alle Forze di Polizia è demandata la vigilanza sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente ordinanza.

Ai sensi dell'art.3 u.c. Legge n.241/1990 e s.m.i. si precisa che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale presso il TAR entro 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.

Ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento amministrativo è l'Istruttore Direttivo Tecnico Dr.ssa Sonia Capeci - Settore 5 – Servizio Ambiente.

Esemplare della presente ordinanza viene:

- pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune;
- inserita nel sito ufficiale del Comune;
- affissa mediante manifesti e resa pubblica sul territorio comunale;
- trasmessa ai seguenti soggetti:

ASITE – Fermo S.r.l.

Comando di Polizia Municipale – SEDE

Ai titolari delle attività commerciali e di somministrazione di alimenti tramite gli uffici Comunali competenti di pratiche autorizzative,

OGGETTO: ORDINANZA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI RINVENIENTI DA TUTTE LE ATTIVITA' MERCATALI SU AREA PUBBLICA E DA ATTIVITÀ CHE ESERCITANO COMMERCIO DI ARTICOLI VARI E/O SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SU AREE PRIVATE E PUBBLICHE.

IL DIRIGENTE

RITENUTO necessario adottare un apposito provvedimento che stabilisca specifiche disposizioni per il conferimento separato dei rifiuti di imballaggio di cartone, legno e rifiuti organici da parte di tutte le attività commerciali mercatali e/o che si svolgono su area pubblica;

RITENUTO ALTRESI' necessario estendere alcune specifiche modalità di conferimento differenziato dei rifiuti anche alle attività che esercitano commercio di articoli vari e/o somministrazione di alimenti su aree private e pubbliche, al fine di disciplinarne orari e modalità in maniera uniforme

TENUTO CONTO della necessità di utilizzare un sistema efficace per la raccolta differenziata dei cartoni, della plastica, del legno, della frazione organica e di altri tipi di rifiuti, per migliorare la qualità del servizio pubblico, dell'ambiente cittadino e raggiungere percentuali di raccolta di rifiuti differenziati fissati per legge;

CONSIDERATA anche la particolare qualificazione turistica storico-balneare del Comune di Fermo, da cui deriva maggiore onere di tutela delle esigenze di igiene pubblica e di decoro da assicurare alla Città;

CONSIDERATA l'opportunità di provvedere in tal senso, anche al fine di meglio precisare, qualificare e supportare le finalità del Piano gestionale della società ASITE Fermo Srl inerente i servizi ecologici in corso di validità, comprese le progettualità sperimentali eventualmente perseguite dall'Ente per assicurare tale tipologia di servizio;

VALUTATO di dover rivedere e specificare le modalità di conferimento differenziato dei rifiuti prodotti dalle attività di vendita e/o di somministrazione, da parte degli operatori commerciali "c.d. ambulanti" che frequentano i mercati, ovvero che operino nell'ambito di manifestazioni organizzate su aree pubbliche, nonché degli operatori di attività commerciali e somministrazione in aree private (negozi, bar, osterie, trattorie, ristoranti), al fine di recuperare detto rifiuto-materiale e di conseguenza risparmiare risorse, oltre che al fine della tutela ecologica ed ambientale del territorio comunale;

VISTO il D.Lgs. n°152 del 03 aprile 2006 che regola la materia dei rifiuti e degli imballaggi, in attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, così come modificata dalla direttiva 2004/12/CE, nonché tutti i successivi provvedimenti normativi in materia;

VISTI, in particolare, l'art.192 del suddetto D.Lgs. n°152/2006, inerente il divieto di abbandono e deposito incontrollati di rifiuti sul suolo, l'art. 226 dello stesso D.Lgs. che stabilisce il divieto di immettere nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani, imballaggi secondari e terziari;

VISTO l'art.107 del D.L.vo 267/2000;

VISTO il vigente contratto dei Servizi Ecologici svolti dalla società Fermo-ASITE Srl;

RITENUTO di dover provvedere in merito, e richiamato tutto quanto in premessa che costituisce parte integrante del presente Provvedimento

V I E T A

con decorrenza immediata e su tutto il territorio comunale, alle seguenti utenze non domestiche:

- operatori commerciali che operano nelle aree mercatali – ovvero che operino nell'ambito di manifestazioni autorizzate e organizzate su aree pubbliche;
- attività commerciali non ambulanti che operano sul territorio comunale – ovvero attività che esercitano commercio e somministrazione di alimenti su aree private e pubbliche (negozi, bar, osterie, trattorie, ristoranti);

di lasciare sparsi sul suolo pubblico in maniera indiscriminata, o di conferire nei cestini urbani destinati alla piccola produzione di rifiuti da parte di cittadini e turisti, gli imballaggi vari di carta, cartone, legno, plastica o cellophan, nonché scarti organici di frutta e verdura, olii vegetali esausti, o altri tipi di rifiuto.

O R D I N A altresì

il conferimento separato dei rifiuti prodotti, raccolti in sacchi forniti dalla ditta che esercita il servizio di pulizia stradale e raccolta dei rifiuti, oppure raggruppati in maniera di favorire il ritiro da parte degli operatori ecologici, alla fine dell'attività e nell'apposita piazzola o prospiciente all'area pubblica o privata di vendita o somministrazione di alimenti, delle seguenti tipologie di rifiuto:

- CARTA E CARTONE
- PLASTICA E AFFINI
- CASSETTE DI LEGNO E DI PLASTICA
- SCARTI ORGANICI DI FRUTTA E VERDURA
- OLIO VEGETALE ESAUSTO

In particolare per l'olio vegetale esausto, prodotto dalle proprie attività di preparazione e vendita di alimenti, a causa della particolare significatività ambientale e pericolosità di tale rifiuto, è fatto obbligo di raccoglierlo tramite contenitori appositi, al fine di favorire il conferimento in proprio presso l'ecocentro comunale, oppure il ritiro da parte dell'operatore ecologico della ditta concessionaria del servizio di igiene urbana, la quale effettua questo servizio su richiesta e per quantità non inferiori a 5 lt.

DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

Salvo quanto disposto dal nuovo D.Lgs. 152/2006 e dalle vigenti leggi in materia, ai trasgressori che non si atterrano a quanto stabilito dal presente provvedimento, verrà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 a € 500,00.

Dall'accertamento della violazione consegue altresì l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido.

Trovano applicazione le disposizioni di cui alla Legge n.689/1981.

DISPOSIZIONI FINALI

Al Corpo di Polizia Municipale e alle Forze di Polizia è demandata la vigilanza sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente ordinanza.

Ai sensi dell'art.3 u.c. Legge n.241/1990 e s.m.i. si precisa che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale presso il TAR entro 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.

Ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento amministrativo è l'Istruttore Direttivo Tecnico Dr.ssa Sonia Capeci - Settore 5 – Servizio Ambiente.

Esemplare della presente ordinanza viene:

- pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune;
- inserita nel sito ufficiale del Comune;
- affissa mediante manifesti e resa pubblica sul territorio comunale;
- trasmessa ai seguenti soggetti:

ASITE – Fermo S.r.l.

Comando di Polizia Municipale – SEDE

Ai titolari delle attività commerciali e di somministrazione di alimenti tramite gli uffici Comunali competenti di pratiche autorizzative,